



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Anche a lasciarci alle spalle il tempo natalizio, per noi, ambrosiani, prosegue il tempo dell'Incarnazione, e quindi la considerazione dell'immersione che fa Gesù nel nostro vivere mortale, per portarvi la sua vita divina con il dono dello Spirito. Ecco perché qui si celebra la festa del Battesimo. Non è affatto come il nostro, ma è la sua prima manifestazione da adulto che dà inizio alla sua missione fra noi, immergendosi nell'acqua, ma più ancora nel nostro vivere che ha bisogno di ricaricarsi, grazie a lui. Continua nello stesso tempo il periodo dell'Epifania, con le altre manifestazioni che Gesù ha nel corso della sua vita: sono episodi nei quali si rivela che dentro il suo essere umano c'è lo Spirito di Dio e che dentro il nostro vivere umano vuol mettere il suo Spirito divino.

Iniziamo con la celebrazione del Battesimo di Gesù, prima manifestazione nella quale il Padre stesso lo segnala come suo Figlio da ascoltare e lo Spirito si fa vedere nella colomba posata proprio su di lui.

2.

Nel giorno del Battesimo di Gesù ricordiamo il nostro durante la messa e durante i Vespri, che celebriamo ancora alle ore 16.00

3.

Martedì dopo la Messa prosegue la catechesi sulla figura di S. Giuseppe, che vogliamo considerare anche dentro la casa di Nazareth.

4.

Il Santorale di questa settimana prevede

Mercoledì 12 io ricordo la figura di S. Aelredo di Rievaulx, monaco inglese del XII secolo, autore di scritti formidabili per la mistica e la pedagogia cristiana. È stato maestro di tanti monaci del suo tempo e lo rimane anche per i secoli successivi. Qualcuno lo accusa di essere omosessuale, per alcune sue espressioni dentro gli scritti, tra cui c'è anche il libro sull'Amicizia spirituale. Niente di scandaloso, per chi sa leggere senza pregiudizi e per chi sa cogliere nelle sue espressioni la bellezza di una comunicazione spirituale che non prescinde dalla sensibilità. Vi invito a leggere i suoi scritti.

Giovedì 13 è la memoria di S. Ilario di Poitiers, divenuto vescovo della sua città, prima di S. Ambrogio, dopo essere stato sposato. È autore di scritti che rivelano una fede chiara ed ardente circa la Trinità, combattendo l'eresia ariana diffusa in quel periodo.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 7 - Numero 02

09 Gennaio 2022

Carissimi,

abbiamo ripreso le attività quotidiane nella loro ordinarietà; anche la scuola è in procinto di ripartire nei suoi orari consueti, segno che le vacanze sono ormai davvero finite. Le luci che hanno illuminato a festa le nostre città si sono spente; i presepi e gli addobbi natalizi sono tornati in soffitta nei loro scatoloni; le vetrine dei negozi hanno sostituito la versione natalizia con l'allestimento più consono a questo periodo di saldi invernali.

Tutta la "magia del Natale" sembra ormai essere finita, ma credo sia importante per tutti noi custodire la tenerezza che il Natale ci ha trasmesso e trasformarla - così come ha auspicato il nostro Arcivescovo nel discorso alla città tenuto in occasione della festa di S. Ambrogio - in quella "virtù della gentilezza" di cui tanto appare necessario permeare l'ordinarietà della nostra vita.

Sì, perché il ritorno ai ritmi frenetici del quotidiano, porta con sé quei drammi del vivere che tanti di noi sperimentano ogni giorno e che, con sapienza, il Vescovo Mario ha elencato in apertura del suo discorso. «*Viviamo in un tempo di suscettibilità intrattabile e di esplosioni di rabbie irrazionali*»: dal mattino quando ci mettiamo in auto imbottigliati nel traffico caotico della metropoli, alla sera quando dopo una faticosa e stressante giornata di lavoro torniamo a casa e i figli riescono a farci saltare i nervi...le nostre nevrosi diventano l'unico termometro utile per valutare il nostro vissuto; diventiamo intrattabili con tutti, arrabbiati con l'universo senza che qualcuno in particolare ci possa aver fatto qualcosa di male, intolleranti verso chiunque incontriamo, da chi guida nel traffico accanto a noi, al collega di lavoro, alla moglie e ai figli che ci attendono a casa. E la reazione di questa rabbia interiore che monta ora dopo ora lungo tutta la giornata è l'esplosione in scatti d'ira irrazionali che portano a perdere le staffe e a dire o fare cose che lasciano poi amareggiati noi stessi e gli altri.

«*Viviamo in un tempo di clamori esagerati per minuzie e di silenzi imposti dal politicamente corretto*»: in ogni momen-

to della nostra giornata, ovunque il nostro sguardo si posa, dai social, alla radio, alla tv, veniamo bombardati da post di ogni genere; ognuno ha (giustamente) il diritto di dire la sua, ma sembra che l'arte più alla moda sia cercare di influenzare il pensiero comune spesso a prescindere da informazioni affidabili o da serie documentazioni che possano contribuire all'approfondimento di un pensiero. Anche la politica oggi (sia a livello internazionale che locale) viene fatta lanciando brevi post sui social, facendo così decadere ogni forma di dibattito e di confronto colto ad un serio approfondimento delle questioni in gioco.

«*Viviamo in un tempo di aggressività pubblica e privata, di drammi terribili tra le mura di casa e di violenze crudeli*»: chi ha un'idea o un'opinione diversa non è qualcuno con cui aprire un confronto civile e adulto, ma un nemico da abbattere e distruggere con tutti i mezzi a disposizione; dai mezzi verbali che vanno dall'insulto alla diffamazione alla calunnia, ai mezzi fisici che sfociano nei drammi dei femminicidi e delle violenze domestiche di cui le pagine di cronaca nera sono ogni giorno piene.

In questo contesto così complesso del vivere quotidiano, l'elemento che emerge come dominante appare essere l'ansia: crea ansia alzarsi la mattina per andare a lavorare, il dover tornare a casa la sera e dover affrontare le interminabili discussioni in famiglia; crea ansia la prospettiva del weekend tra centri commerciali stracolmi di gente e l'immane visita alla suocera; crea ansia la partita di calcio o di pallavolo dei figli, con l'immane litigata con i genitori della squadra avversaria o la consueta discussione con l'allenatore che - come sempre - non capisce niente.

E così i giorni passano generando in noi quella insoddisfazione che si tramuta presto in frustrazione capace di generare la rabbia, l'ira, l'aggressività che gli antichi definivano "il vino dei draghi".

Cosa possiamo fare per non lasciarci dominare da questa rabbia che soggioga le nostre giornate? Esercitarci nella gentilezza, affinché essa diventi il nuovo stile del nostro quotidiano.

don Alessandro

STATUS ANIMARUM 2021
Comunità Pastorale "Madonna dell' Aiuto"

	S.Anast.	S.Fiorano	S.Giorg.
Battesimi	51	9	2
I Com. 4E	79	29	---
Cresime 1M	99	---	---
Matrimoni	13	3	---
Defunti	119	24	7

NOTE:
- Molte celebrazioni di Battesimi e Matrimoni sono avvenute nel 2021 perché rimandate dall'anno precedente nei mesi di lockdown.
- Resta forte la sproporzione tra i battezzati (62) e i defunti (150) che sono più del doppio dei nuovi nati.

Beata Vergine Maria di Lourdes

Giornata Mondiale del Malato



In occasione della memoria della B.V. di Lourdes e della giornata mondiale del malato vivremo due momenti nella nostra comunità:

- VENERDÌ 11 FEBBRAIO

Ore 10.30 Messa presso RSA Villa S. Clemente con il Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta (*momento riservato solo agli ospiti della RSA*)

- DOMENICA 13 FEBBRAIO

Durante la S. Messa delle 11.30 in S. Anastasia, Messa con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta



Il Sacramento della S. Unzione non va confuso con la cosiddetta estrema unzione; con esso la Chiesa raccomanda al Signore i fedeli malati affinché nella sua bontà li sollevi e li salvi. Essendo un Sacramento non va vissuto come una superficiale superstizione, ma con la fede e la devozione che i Sacramenti richiedono.

Pertanto il Sacramento della S. Unzione verrà amministrato **ESCLUSIVAMENTE** agli ammalati che hanno segnalato il loro nome presso la segreteria parrocchiale o attraverso i ministri che portano loro la Comunione; gli ammalati residenti presso

la RSA S. Clemente dovranno fare richiesta al diacono Antonio. Pertanto non potrà essere dato a chi si presenta in chiesa all'ultimo momento senza essersi adoperato con l'adeguata preparazione richiesta!



Uno degli effetti della pandemia è l'aumento delle povertà e dei bisogni di prima necessità (vestiti, alimenti, ecc) in molte famiglie della nostra comunità. In questi mesi la caritas, la san Vincenzo, il banco alimentare si sono adoperati per venir incontro a tutte queste necessità, offrendo aiuto e sostegno alle tante famiglie bisognose.

Come Caritas della nostra comunità pastorale abbiamo deciso di finalizzare la raccolta fondi del periodo di Avvento a sostegno alle famiglie del nostro territorio che hanno più bisogno. In particolare il sostegno sarà focalizzato alle necessità dei figli di queste famiglie al fine di garantire loro cure sanitarie, spese e corredi scolastici e attività di inclusione sociale (per esempio una attività sportiva).

Durante l'avvento sia attraverso le apposite cassette nelle chiese, sia attraverso la vendita delle stelle di Natale, dei lumini e del riso, nella nostra comunità pastorale abbiamo raccolto **3.295,25 €** che verranno consegnati alla San Vincenzo e destinati alla finalità caritativa che abbiamo scelto per questo avvento di solidarietà.

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito!

AVVENTO DI CARITÀ

In occasione della raccolta straordinaria di generi alimentari svolta durante l'Avvento di Carità, sono stati consegnati (come già riportato in modo dettagliato nei bollettini delle scorse settimane) un totale di quasi **700 Kg.** di generi alimentari, **300 Kg.** di prodotti per l'igiene e diverso materiale scolastico.

Tutti questi generi di prima necessità verranno distribuiti durante i prossimi mesi alle famiglie bisognose della nostra comunità attraverso il "pacco viveri" che ogni mese i volontari del "BANCO SAN MARTINO" consegnano a 122 famiglie villasantesi.

«Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere... Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere?... In verità ti dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,35.37.40).

GRAZIE DI CUORE A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUTITO AD AIUTARE LE FAMIGLIE PIÙ BISOGNOSE!

FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 30 Gennaio

Parrocchia S. Anastasia



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Per le coppie che nel 2022 ricordano il loro anniversario di matrimonio (10°, 20°, 25°, 30° 40°, 50°, 55°, 60...e oltre), festeggeremo questo importante traguardo con la comunità parrocchiale di S. Anastasia.

Programma: - 11.15 Ritrovo in Chiesa Parrocchiale
- 11.30 S. Messa

Per le coppie che intendono partecipare è necessario dare il proprio nominativo presso la segreteria parrocchiale (nei giorni e negli orari di apertura) entro e non oltre Mercoledì 19 gennaio.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
da martedì 18 a martedì 25 gennaio

«L'ecumenismo è importante perché l'ha voluto Gesù Cristo, quando ha chiesto che i suoi siano uno e ha fatto dipendere la credibilità del Vangelo e del messaggio cristiano dalla capacità dei cristiani di non dividersi tra di loro e di praticare la carità» (Enzo Bianchi).

Preghiamo in questa settimana perché sia vinto lo scandalo della divisione tra le Chiese e tutti i cristiani siano un unico gregge alla sequela di un unico pastore.



Impegniamoci anche fattivamente affinché siano superate e vinte le divisioni nella nostra comunità parrocchiale e oratoriana e tutti e ciascuno possiamo sentirci discepoli di Gesù accomunati da una passione reale per il Vangelo!

ANGOLO DELL' ORATORIO Catechesi 2021/2022



MARTEDÌ 11 GENNAIO

- 17.30 Catechesi 3^elementare in Chiesa san Fiorano
- 18.30 Incontro Formativo Medie (*in Oratorio SGB*)
- 20.45 Incontro Formativo Ado (*in Oratorio SGB*)

MERCOEDÌ 12 GENNAIO

- 17.00 Catechesi 4^elementare Chiesa S. Anastasia
- 17.30 Catechesi 4^elementare Chiesa san Fiorano

GIOVEDÌ 13 GENNAIO

- 17.00 Catechesi 3^elementare Chiesa S. Anastasia
- 17.30 Catechesi 5^elementare Chiesa san Fiorano

VENERDÌ 14 GENNAIO

- 17.00 Catechesi 5^elementare Chiesa S. Anastasia

SABATO 15 GENNAIO

- 18.30 Serata Chierichetti

Gruppo Chierichetti
sabato 15 Gennaio
serata con cena per tutti i

chierichetti della Comunità Pastorale
(ritrovo ore 18.30 - Oratorio san Fiorano)



PELLEGRINAGGIO NELLA GIORDANIA BIBLICA

dal 23 al 30 Agosto 2022



Per tutti coloro che sono interessati presenteremo il pellegrinaggio

Venerdì 14 Gennaio - ore 20.45
presso la sala conferenze
del Centro don Gervasoni